

ODG

N. 104

Collegato al Disegno di legge regionale n. 51 'Disposizioni in materia di ordinamento del personale. Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2008, n. 23' OGGETTO: Assicurare parità e pari opportunità di genere nel lavoro pubblico

Presentato da:

PENTENERO GIOVANNA (prima firmataria) 19/12/2024, VALLE DANIELE 19/12/2024

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 19/12/2024

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO n. 104

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno

Collegato al Disegno di legge regionale n. 51 “*Disposizioni in materia di ordinamento del personale. Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2008, n. 23*”

OGGETTO: *Assicurare parità e pari opportunità di genere nel lavoro pubblico.*

Premesso che

- la parità di genere e le pari opportunità nel contesto del lavoro pubblico rappresentano valori fondamentali per una società giusta e inclusiva;
- è necessario garantire un ambiente di lavoro privo di discriminazioni e violenze, siano esse morali o psicologiche, che possano compromettere il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori;
- la legislazione vigente, sebbene fornisca una base giuridica per la tutela dei diritti di genere, richiede un'implementazione efficace e una vigilanza costante per prevenire forme di discriminazione diretta e indiretta;

considerato che

- la diversità nei luoghi di lavoro è una risorsa preziosa che contribuisce alla creatività, all'innovazione e al miglioramento della qualità dei servizi pubblici;
- è fondamentale promuovere una cultura di rispetto e inclusione, che valorizzi le differenze e favorisca il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascun individuo, indipendentemente da genere, età, orientamento sessuale, razza, origine etnica, disabilità, religione e lingua.

Ribadito che

- **l'adozione o il rafforzamento ulteriore** di queste misure **anche all'interno delle amministrazioni regionali** non solo rappresenta un passo fondamentale verso l'uguaglianza e il rispetto dei diritti nel lavoro pubblico, ma rafforza anche l'impegno della Regione nel promuovere una società più equa e inclusiva;
- la Giunta regionale è chiamata a svolgere un ruolo guida in questo processo, garantendo che tutti i lavoratori e le lavoratrici possano operare in un ambiente libero da discriminazioni e violenze.

Tutto ciò premesso

IMPEGNA

la Giunta regionale

- **a rafforzare** le politiche di genere nel lavoro pubblico alle dipendenze delle Regione Piemonte attraverso l'adozione di misure specifiche che garantiscano la parità salariale e l'accesso equo alle opportunità di carriera;
- **a promuovere** campagne di sensibilizzazione e formazione per dirigenti e personale, finalizzate a combattere stereotipi di genere e a prevenire discriminazioni e violenze di ogni forma;
- **a favorire** il dialogo e la collaborazione con le organizzazioni sindacali e le associazioni di categoria per costruire un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso dei diritti di tutti i dipendenti;
- **a promuovere** l'adozione di buone pratiche al fine di creare modelli virtuosi da seguire e diffondere.

